

Corso di Laurea: Ingegneria Informatica
Testo n.0 - Esame di Fisica Generale sessione del 24/07/2020

Nome:

Matricola:

Cognome:

Anno di Corso:

ESERCIZIO.1 – Meccanica

Un punto materiale di massa $m = 16.3 \text{ kg}$ può muoversi senza attrito su un piano orizzontale. Al punto sono collegate due molle ideali di costanti elastiche $k_1 = 71 \text{ Nm}^{-1}$ e $k_2 = 571 \text{ Nm}^{-1}$, rispettivamente, come mostrato in figura. Nella posizione $x_0 = 0 \text{ m}$ il blocco è in equilibrio e le molle sono a riposo. All'istante $t = 0 \text{ s}$ il punto materiale di massa m viene lasciato, da fermo, dalla posizione $x = 133 \text{ cm}$. Determinare:

- 1) la pulsazione ω delle oscillazioni intorno alla posizione di equilibrio:

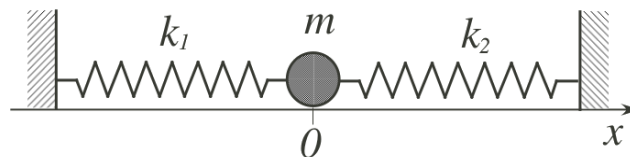
$$\omega = \dots\dots\dots$$

- 2) la legge oraria del punto per $t \geq 0 \text{ s}$ e il modulo della massima accelerazione $|a_{max}|$ raggiunta dal punto durante il suo moto:

$$|a_{max}| = \dots\dots\dots ; \quad x(t) = \dots\dots\dots$$

- 3) l'energia meccanica totale E_{tot} del punto al tempo $t = T/19$ (con T periodo del moto oscillatorio):

$$E_{tot} = \dots\dots\dots$$



(Figura qualitativa a solo scopo illustrativo)

ESERCIZIO.2 – Elettromagnetismo

I due solenoidi in figura sono rettilinei, di lunghezza infinita, coassiali con l'asse in comune lungo l'asse Z e hanno raggi $r_1 = 21 \text{ mm}$ ed $r_2 = 112 \text{ mm}$. I solenoidi hanno entrambi $n = 5.38 \cdot 10^5 \text{ spire m}^{-1}$ e sono percorsi da una medesima corrente $i_0 = 36 \text{ A}$ ma in versi opposti, come rappresentato in figura. Si determinino:

- 1) Il grafico di $B(r)$ in funzione della distanza r dall'asse Z e l'espressione del campo magnetico $\vec{B}(r, \varphi, z) \quad \forall r \geq 0 ; \forall \varphi \in [0, 2\pi] ; \forall z \in \mathbb{R}$

$$\vec{B}(r, \varphi, z) = \dots\dots\dots$$

- 2) Calcolare l'intensità del campo magnetico $|\vec{B}(0, \varphi, z)| \quad \forall \varphi \in [0, 2\pi] ; \forall z \in \mathbb{R}$

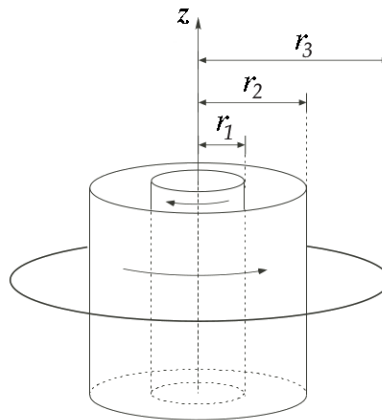
$$|\vec{B}(0, \varphi, z)| = \dots\dots\dots$$

Intorno ai due solenoidi, e coassialmente ad essi, viene collocata una spira circolare, di raggio $r_3 = 71 \text{ cm}$ e resistenza ohmica $R = 119 \Omega$, mentre la corrente che scorre nei solenoidi viene fatta variare con legge $i(t) = 24.1 t$. Determinare:

- 3) la potenza P dissipata in (mW) sulla spira per effetto Joule

$$P = \dots\dots\dots$$

Costanti Utili: $\mu_0 = 1.257 \cdot 10^{-6} \text{ TmA}^{-1}$



(Figura qualitativa a solo scopo illustrativo)

Corso di Laurea: Ingegneria Informatica
Testo n.0 - Esame di Fisica Generale sessione del 24/07/2020

Nome:

Matricola:

Cognome:

Anno di Corso:

ESERCIZIO.1 – Meccanica

Un punto materiale di massa $m = 16.3 \text{ kg}$ può muoversi senza attrito su un piano orizzontale. Al punto sono collegate due molle ideali di costanti elastiche $k_1 = 71 \text{ Nm}^{-1}$ e $k_2 = 571 \text{ Nm}^{-1}$, rispettivamente, come mostrato in figura. Nella posizione $x_0 = 0 \text{ m}$ il blocco è in equilibrio e le molle sono a riposo. All'istante $t = 0 \text{ s}$ il punto materiale di massa m viene lasciato, da fermo, dalla posizione $x = 133 \text{ cm}$. Determinare:

- 1) la pulsazione ω delle oscillazioni intorno alla posizione di equilibrio:

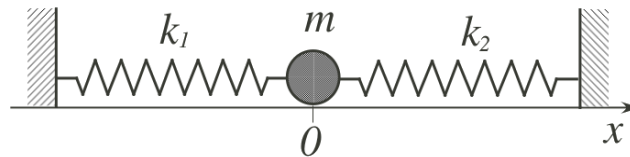
$$\omega = 6.3 \text{ rad/s}$$

- 2) la legge oraria del punto per $t \geq 0 \text{ s}$ e il modulo della massima accelerazione $|a_{max}|$ raggiunta dal punto durante il suo moto:

$$|a_{max}| = 52.40 \text{ ms}^{-2} \quad ; \quad x(t) = 1.33 \cos(6.28 t)$$

- 3) l'energia meccanica totale E_{tot} del punto al tempo $t = T/19$ (con T periodo del moto oscillatorio):

$$E_{tot} = 567.8 \text{ J}$$



(Figura qualitativa a solo scopo illustrativo)

ESERCIZIO.2 – Elettromagnetismo

I due solenoidi in figura sono rettilinei, di lunghezza infinita, coassiali con l'asse in comune lungo l'asse Z e hanno raggi $r_1 = 21$ mm ed $r_2 = 112$ mm. I solenoidi hanno entrambi $n = 5.38 \cdot 10^5$ spire m^{-1} e sono percorsi da una medesima corrente $i_0 = 36$ A ma in versi opposti, come rappresentato in figura. Si determinino:

- 1) Il grafico di $B(r)$ in funzione della distanza r dall'asse Z e l'espressione del campo magnetico $\vec{B}(r, \varphi, z) \forall r \geq 0; \forall \varphi \in [0, 2\pi]; \forall z \in \mathbb{R}$

$$\vec{B}(r, \varphi, z) = (0; 0; 24.35) \text{ T per } r \in [r_1, r_2] \quad \text{e} \quad \vec{B}(r, \varphi, z) = (0; 0; 0) \text{ T altrove}$$

- 2) Calcolare l'intensità del campo magnetico $|\vec{B}(0, \varphi, z)| \forall \varphi \in [0, 2\pi]; \forall z \in \mathbb{R}$

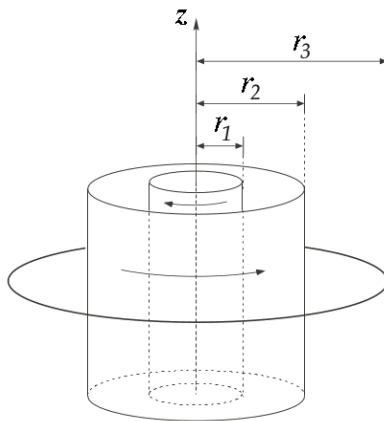
$$|\vec{B}(0, \varphi, z)| = 0 \text{ T}$$

Intorno ai due solenoidi, e coassialmente ad essi, viene collocata una spira circolare, di raggio $r_3 = 71$ cm e resistenza ohmica $R = 119 \Omega$, mentre la corrente che scorre nei solenoidi viene fatta variare con legge $i(t) = 24.1 t$. Determinare:

- 3) la potenza P dissipata in (mW) sulla spira per effetto Joule

$$P = 3.23 \text{ mW}$$

Costanti Utili: $\mu_0 = 1.257 \cdot 10^{-6} \text{ TmA}^{-1}$



(Figura qualitativa a solo scopo illustrativo)

Soluzione Esercizio 1

Domanda.1

Per qualsiasi spostamento (x) della massa dalla posizione di equilibrio, le forze esercitate dalle molle sul punto materiale sono parallele e concordi, per cui la forza totale è $F(x) = -(k_1 + k_2)x$, che è l'equazione di un oscillatore armonico $\ddot{x} + \left(\frac{k_1+k_2}{m}\right)x = 0$. Pertanto il moto è armonico con:

$$\omega = \sqrt{\frac{k_1 + k_2}{m}} \quad T = 2\pi\sqrt{\frac{m}{k_1 + k_2}} \quad \nu = \frac{1}{2\pi}\sqrt{\frac{k_1 + k_2}{m}}$$

Possiamo anche usare al posto di $k_1 + k_2$, $k_{eq} = k_1 + k_2$ quindi il sistema delle 2 molle è equivalente in questo caso a un'unica molla di costante k_{eq} .

Domanda.2

Il punto materiale si muove di moto armonico con pulsazione ω . Al tempo $t=0$, $x(0) = x_1$ con $x_1 = x$ e velocità iniziale nulla, $v(0) = 0$ (dati del problema). La legge oraria è del tipo $x(t) = A\cos(\omega t + \phi)$, per cui imponendo le condizioni iniziali:

$$\begin{cases} x(0) = x_1 = A\cos(\phi) \\ \dot{x}(0) = 0 = -\omega A\sin(\phi) \end{cases} \Rightarrow \begin{cases} \phi = 0 \\ A = x_1 \end{cases}$$

La legge oraria risulta pertanto:

$$x(t) = x_1\cos(\omega t)$$

Dall'equazione del moto possiamo determinare l'espressione della velocità e dell'accelerazione del punto materiale:

$$\begin{cases} \dot{x}(t) = -\omega x_1\sin(\omega t) \\ \ddot{x}(t) = -\omega^2 x_1\cos(\omega t) \end{cases} \Rightarrow \begin{cases} |v_{max}| = \omega x_1 = \sqrt{\frac{k_1+k_2}{m}} x_1 \\ |a_{max}| = \omega^2 x_1 = \frac{k_1+k_2}{m} x_1 \end{cases}$$

Domanda.3

Il punto si muove con velocità $v(t) = \dot{x}(t) = -\omega x_1\sin(\omega t)$, per cui la sua energia cinetica è:

$$E_k(t) = \frac{1}{2}mv^2(t) = \frac{1}{2}m\omega^2 x_1^2 \sin^2(\omega t)$$

per cui al tempo $t = T/n$, ricordando la relazione tra T e ω e l'espressione di ω (Domanda 1) avremo:

$$E_k = E_k(T/n) = \frac{1}{2}(k_1 + k_2)x_1^2 \sin^2\left(\omega \frac{T}{n}\right) = \frac{1}{2}(k_1 + k_2)x_1^2 \sin^2\left(\frac{2\pi T}{T} \frac{T}{n}\right) = \frac{1}{2}(k_1 + k_2)x_1^2 \sin^2\left(\frac{2\pi}{n}\right)$$

L'energia potenziale è la somma delle energie potenziali associate alle due molle quindi:

$$E_p(t) = \frac{1}{2}k_1 x_1^2 \cos^2(\omega t) + \frac{1}{2}k_2 x_1^2 \cos^2(\omega t) = \frac{1}{2}k_{eq} x_1^2 \cos^2(\omega t)$$

Al tempo $t = \frac{T}{n}$ esprimendo E_k in funzione dei dati del problema otteniamo:

$$E_p = E_p\left(\frac{T}{n}\right) = \frac{1}{2}(k_1 + k_2)x_1^2 \cos^2\left(\frac{2\pi}{n}\right)$$

Infine, l'energia totale E_{tot} , poichè non sono in gioco forze non conservative, è costante ed è pari a:

$$E_{tot} = E_k(t) + E_p(t) = \frac{1}{2}(k_1 + k_2)x_1^2$$

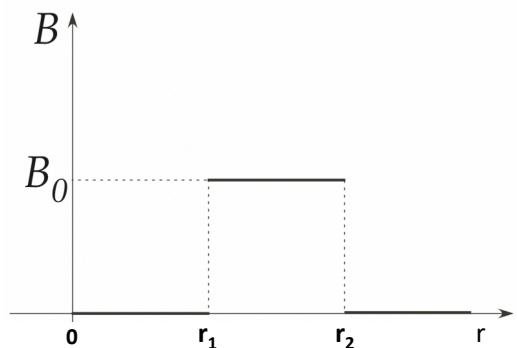
Soluzione Esercizio 2

Domanda.1

Il campo generato da ciascuno dei due solenoidi è nullo all'esterno di ciascun solenoide, mentre all'interno di ciascun solenoide è uniforme ed ha modulo pari a $B_0 = \mu_0 n i_0$. I due campi all'interno di ciascun solenoide sono inoltre entrambi diretti lungo l'asse Z (vedi figura) ma hanno versi opposti. Assumendo i versi delle correnti mostrati in figura, all'interno del solenoide di raggio minore il campo magnetico, che indichiamo con \vec{B}_1 , vale $\vec{B}_1 = -B_0 \hat{z}$, mentre, all'interno dell'altro, $\vec{B}_2 = \mu_0 n i_0 \hat{z}$. Dal teorema di sovrapposizione il campo totale è dato dalla somma vettoriale dei due. Pertanto \vec{B} , $|\vec{B}|$ e \hat{B} sono dati rispettivamente dalle seguenti relazioni:

$$\vec{B}(r) = \vec{B}_1(r) + \vec{B}_2(r) = \begin{cases} 0 & r < r_1 \\ B_0 \hat{z} & r_1 < r < r_2 \\ 0 & r > r_2 \end{cases} \quad |\vec{B}(r)| = \begin{cases} 0 & r < r_1 \\ B_0 & r_1 < r < r_2 \\ 0 & r > r_2 \end{cases} \quad \hat{B} = \begin{cases} 0 & r < r_1 \\ \hat{z} & r_1 < r < r_2 \\ 0 & r > r_2 \end{cases}$$

Il grafico di $B(r)$ in funzione della distanza r dall'asse Z è riportato nella figura seguente:



(Figura qualitativa a solo scopo illustrativo)

Domanda.2

Per il calcolo di $|\vec{B}|$, ad una distanza nulla dall'asse Z o pari a $2r_1 + 2r_2$ l'intensità del campo magnetico è nulla (vedi risposta al punto 1, per il modulo di B) mentre per una distanza dall'asse pari a $r = (r_1 + r_2)/2$, l'intensità dipende dal valore della distanza r , e si determina utilizzando l'espressione per il modulo del campo magnetico in funzione di r ottenuta al punto 1.

Domanda.3

Per rispondere alle domande del punto 3 calcoliamo dapprima il flusso del campo magnetico attraverso la superficie della spira, ϕ_m , che in generale è dato da:

$$\phi_m = \int \vec{B} \cdot \hat{n} ds$$

Quando la corrente che scorre nei solenoidi viene fatta variare secondo la legge assegnata, mantenendo il verso di percorrenza iniziale dei solenoidi, $\vec{B}(r, t)$ è dato da:

$$\vec{B}(r, t) = \vec{B}_1(r, t) + \vec{B}_2(r, t) = \begin{cases} 0 & r < r_1 \\ \mu_0 n i(t) \hat{z} & r_1 < r < r_2 \\ 0 & r > r_2 \end{cases}$$

Poichè il raggio della spira soddisfa $r_3 > r_2$, al flusso di \vec{B} concatenato con la superficie della spira contribuisce solo la regione in cui il campo magnetico non è nullo ($r_1 < r < r_2$), pertanto in questo caso:

$$\phi_m = \mu_0 n i(t) \pi (r_2^2 - r_1^2)$$

di conseguenza, dalla legge di Lenz possiamo determinare la forza elettromotrice indotta ε_i :

$$\varepsilon_i = -\frac{d\phi_m}{dt} = -\mu_0 n \pi (r_2^2 - r_1^2) \frac{di}{dt} = -\mu_0 n \pi (r_2^2 - r_1^2) k$$

Questa quantità è negativa, pertanto, avendo scelto la normale al circuito concorde con il campo magnetico, per la regola della mano destra, la corrente indotta circola in verso orario nella spira, e tende ad opporsi alla variazione di flusso che la ha generata. Infine la potenza dissipata sulla resistenza della spira, P , è data da:

$$P = \varepsilon_i^2 / R$$